



**SUN-RAY MINISTRY**

Ministero per le  
Eta a venire

[www.illuminazioneididio.net](http://www.illuminazioneididio.net)  
[www.sun-ray-ministry.com](http://www.sun-ray-ministry.com)  
[ministero@sun-ray-ministry.com](mailto:ministero@sun-ray-ministry.com)

*Appoclisse 3:20 Ecco, io sto alla porta e picchio: se uno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli meco.*

# GIUSTIFICAZIONE DELL'ADULTERA



## Giustificazione dell'adultera

L'ignoranza del vero carattere del Dio vivente, è ciò che ha provocato la morte e le sofferenze degli uomini che abitano in questo mondo. Poiché non conosce Dio, il mondo è fondato sull'ignoranza del vero Dio.

**Giovanni 17:25 Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato;**

Tante persone hanno un concetto errato di Dio, e della loro stessa relazione con Dio. Con i sensi naturali e carnali gli uomini hanno ricreato Dio nell'immagine d'uomo mortale, come una sorta di mostro. Gli effetti negativi di questa immagine falsa del Dio vivente, creato dalla mente dell'uomo, provocano una vita infernale piena di angoscia e che conduce alla lotta per la sopravvivenza.

Gli uomini ignorano l'amore illimitato di Dio, ignorano il vero Dio che illumina sia i buoni che i cattivi, un Dio che è solo amore e nient'altro, un Dio che non giudica nessuno ma cerca sempre di giustificare, un Dio che non trattiene la Sua gloria da coloro che lo avvicinano. La vita vera è conoscere il vero Dio, non con le parole, come vale per tutti soprattutto nel mondo religioso, ma di conoscerlo in verità, questa è la vita eterna che Gesù ha messo a disposizione del mondo.

**Giovanni 17:3-4 Questa è la vita eterna: che conoscano te, il solo vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo. 4 Io ti ho glorificato sulla terra, avendo compiuto l'opera che tu mi hai data da fare.**

Gesù ha detto che la vita eterna è conoscere il vero Dio e il figlio Gesù Cristo. Questa definizione fa inciampare tanti fratelli poiché riconoscono Gesù solo attraverso il suo aspetto umano, non sapendo che il vero Gesù è sparito e siamo uniti in un uno con Lui. Se avevamo conosciuto Gesù solo in quanto uomo, ora non lo conosciamo più così, Egli è un corpo universale fin dal principio, in cui noi abbiamo una parte.

**2Corinzi 5:16 Quindi, da ora in poi, noi non conosciamo più nessuno da un punto di vista umano; e se anche abbiamo conosciuto Cristo da un punto di vista umano, ora però non lo conosciamo più così.**

Dalla vista del Padre eravamo sempre nel figlio (Cristo) fin dal principio, ma avevamo perso questa verità preziosa nella morte di Adamo. Gesù è stato mandato per svegliarci, educandoci dalla nostra origine nella gloria dell'unigenito figlio di Dio che è prima di tutti.

**1Giovanni 5:20 Sappiamo pure che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato intelligenza per conoscere colui che è il Vero; e noi siamo in colui che**

**è il Vero, cioè, nel suo Figlio Gesù Cristo. Egli è il vero Dio e la vita eterna.**

Nessuno in verità può conoscere il Padre, salvo il Figlio e viceversa, è un mistero. Conosceremo il vero Dio solo, quando ci alzeremo dalla polvere che definisce l'uomo mortale della terra, a una vita nuova in Cristo, l'uomo dello spirito. Quel giorno sapremo che il Padre dimora in noi e noi dimoriamo nel Padre, affinché non ci sia alcuna traccia di paura e di abbandono.

Dio, nostro Padre, non è interessato a condannare le persone, è invece interessato a salvarle dal senso di essere abbandonati e dall'essere nudi spiritualmente davanti a Lui. Il mondo intero si sta lamentando ed è pieno di dolore come risultato della condanna che trova a partire da Dio. La malvagità che nasce nel cuore dell'uomo mortale della terra, è ciò che lo condanna e di conseguenza lo fa sprofondare nella fossa della perdizione. Ma Dio ha amato il mondo, ed Egli ci ha donato il suo unigenito, così per mezzo di Lui possiamo avere la vita eterna. Egli non è qua per condannare nessuno alla distruzione continua, è qua per distruggere ciò che ci distrugge.

**Giovanni 3:16-18 Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. 17 Infatti Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. 18 Chi crede in lui non è giudicato; chi non crede è già giudicato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.**

La vera grazia del vangelo di Dio ci libera dal carattere corruttibile dell'uomo, per tramutarlo in uomo dello spirito dal carattere incorruttibile. Tale grazia, ci toglie ogni senso di condanna e ci fa camminare in piena fede ed autorità come figli di Dio. Se ascoltiamo ciò che lo Spirito dice in quest'ora, resusciteremo dalla fossa della morte e saremo messi sulla roccia(Cristo) per tutta l'eternità.

Le opere che Gesù ha compiuto durante il suo ministero sulla terra furono opere profetiche che parlano eternamente di futuri eventi spirituali riguardo la misericordia di Dio, rivolgendosi al mondo che rischia di soccombere al maligno. Dio ha dimostrato la sua intenzione di salvare la Chiesa dalla propria condanna a morte mediante la testimonianza della donna adultera.

Leggiamo Giovanni 8:2-12

**Giovanni 8:2-12** All'alba tornò nel tempio, e tutto il popolo andò da lui; ed egli, sedutosi, li istruiva. **3** Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna còlta in adulterio; e, fattala stare in mezzo, **4** gli dissero: "Maestro, questa donna è stata còlta in flagrante adulterio. **5** Or Mosè, nella legge, ci ha comandato di lapidare tali donne; tu che ne dici?" **6** Dicevano questo per metterlo alla prova, per poterlo accusare. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere con il dito in terra. **7** E, siccome continuavano a interrogarlo, egli, alzato il capo, disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". **8** E, chinatosi di nuovo, scriveva in terra. **9** Essi, udito ciò, e accusati dalla loro coscienza, uscirono a uno a uno, cominciando dai più vecchi fino agli ultimi; e Gesù fu lasciato solo con la donna che stava là in mezzo. **10** Gesù, alzatosi e non vedendo altri che la donna, le disse: "Donna, dove sono quei tuoi accusatori? Nessuno ti ha condannata?" **11** Ella rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neppure io ti condanno; va' e non peccare più".] **12** Gesù parlò loro di nuovo, dicendo: "Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

Quella donna rappresenta coloro che riceveranno e condivideranno la grande salvezza che Dio sta svelando al mondo. Ella è la Chiesa di Dio scelta da Lui, anche se forse precedentemente adultera.

Che cos'è l'adulterio? È un atto di infedeltà che un uomo o una donna commette nei confronti del suo/della sua partner in seguito all'accordo di fedeltà che hanno preso tra di loro in tutti gli aspetti della loro vita, anche sessuale. Nel momento in cui quest'accordo di fedeltà viene rotto, la parte colpevole viene considerata adultera se di una donna, e adultero se è uomo.

Tutti quelli che sono peccatori nel mondo oggi che stanno al di fuori della grazia di Gesù sono considerati adulteri, perché si sono uniti al mondo lasciando il Dio vero che devono adorare. Il vero modello fin dal principio era che l'uomo stesse in unità con lo spirito di Cristo che è nel seno del Padre, in fede e fedeltà. Ma l'uomo ha sbagliato ed è diventato il più grande infedele di Dio. L'umanità ha deciso di amare il mondo ovvero la vita secondo la carne più di Dio, così sono diventati adulteri.

**Giacomo 4:4 O gente adultera, non sapete che l'amicizia del mondo è inimicizia verso Dio? Chi dunque vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio.**

Il Mondo è ciò che gli uomini formano dai loro sensi naturali, è una vita in relazione a questo mondo materiale. Finché l'uomo vive secondo l'apparenza dei sensi naturali non può conoscere il vero Dio, ed è tagliato fuori dalla vita del figlio. Come Giovanni ci ammoniva, non dobbiamo amare il mondo che consiste della concupiscenza e la superbia della vita, perché se amiamo il mondo non amiamo il Padre e di conseguenza siamo adulteri. Se dimoriamo nella parola, in ciò che è lo spirito di Cristo, siamo amici di Dio.

Secondo la legge di Mosè, gli adulteri devono essere lapidati a morte, ma in realtà nessuno ha bisogno di essere fisicamente lapidato se commette l'adulterio contro Dio, sicuramente la morte raggiungerà coloro che violano questo principio d'amore e fedeltà in Cristo davanti a Dio. Infatti, tutto il mondo è sotto la condanna della morte finché non conoscerà Gesù. La condanna a morte si applica a quelli che vivono fuori del modello della perfezione, cioè Cristo l'unigenito figlio.

Grazie a Dio per la grazia, anche noi ci stavamo distruggendo nell'ignoranza fino a quando ci è venuto a salvare. Così come la donna adultera sarebbe stata uccisa, anche noi potevamo essere distrutti mentre camminavamo sulla strada dell'adulterio.

**Romani 8:5 Infatti quelli che sono secondo la carne, pensano alle cose della carne; invece quelli che sono secondo lo Spirito, pensano alle cose dello Spirito. 6 Ma ciò che brama la carne è morte, mentre ciò che brama lo Spirito è vita e pace; 7 infatti ciò che brama la carne è inimicizia contro Dio, perché non è sottomesso alla legge di Dio e neppure può esserlo; 8 e quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio.**

Finché l'uomo cammina secondo i dettami della carne, che attualmente rappresentano una vita secondo i sensi carnali, non importa quanto egli tenti, non può piacere a Dio. Poiché l'uomo che vive seguendo la carne non può piacere a Dio, la porta si apre all'accusatore (la nostra coscienza) e nasce il senso di colpevolezza davanti a Dio. Il senso di colpevolezza è ciò che diminuisce la fede dell'uomo verso Dio, e lo allontana dalla presenza di Dio, la sorgente della Sua vita. Sappiamo

che l'allontanamento dalla presenza di Dio vuole dire morte, perché tutte le nazioni lontane dalla Sua presenza periranno.

**Salmi 73:27 Poiché, ecco, quelli che s'allontanano da te periranno; tu distruggi chiunque ti tradisce e ti abbandona.**

Le voci degli uomini che condannavano la donna colta in adulterio davanti a Gesù, rappresentano le voci della condanna che sentiamo dentro di noi, e dai sistemi degli uomini. Tali voci cercano di oscurare la mente del nostro cuore, affinché non vediamo la vita eterna. Già dal principio nel giardino dell'Eden, quelle voci erano già attive in Adamo, quando egli aveva mangiato il frutto proibito. Sono tali voci che provocarono in Adamo la sensazione di essere colpevole davanti a Dio, e sappiamo che tali colpevolezze provocano la condanna nell'uomo, poi l'allontanamento dalla presenza di Dio.

Ci dicono che tutti devono morire, dicono potresti essere perfetto solo quando muori e vai in cielo. Dicono che siamo peccatori non degni della gloria di Dio, e senza speranza di vincere. Le voci sono quelle che dicono che dobbiamo avere un intermediario in forma di religione tradizionale fra noi e Dio. Le voci ti dicono che possiamo arrivare ad un punto dove Dio non potrà più perdonare i nostri peccati. Ti dicono che quell'abitudine o infermità in te è la tua porzione.

Anche se queste accuse del diavolo vanno avanti, sappi che Dio è indifferente, perché ti ha amato, ti ha coperto e ti ha giustificato. Gli uomini avevano accusato la donna davanti a Gesù, ma li ha ignorati. Fratelli, capite bene questo, il diavolo può continuare a rimbombare, ma non potrà farvi nulla finché sapete che Dio vi ama per quello che siete. C'è qualcosa di troppo difficile per Dio? Se diciamo di no, sappiamo per certo che Dio può trasformare la nostra infertilità spirituale in essere fruttuoso.

Meditiamo sulla reazione di Gesù rispetto a questa donna colta in adulterio. Gli accusatori vedevano una donna piena di peccati e degna di morire, ma Gesù vedeva un'altra cosa, Egli vedeva suo seme dentro di Lei e nient'altro. Gesù camminava secondo lo spirito non secondo la carne che giudica secondo l'apparenza. Gesù vedeva il principio e la fine che parla dell'originalità di tutte le cose e la fine che è la restaurazione di ciò che è dal principio. Quella che è da principio la nostra vera immagine nella somiglianza di Dio, eravamo tutti generati nell'unigenito figlio di Dio. Gesù non vede ciò che definiamo peccati

negli uomini, Egli vede i suoi fratelli dello stesso seme e la stessa gloria, è venuto per trovare le pecore smarrite nelle tenebre di questo mondo.

Cristo operava in Gesù riconciliando il mondo con Dio, non tenendo conto del loro senso di essere peccatori.

**2Corinzi 5:19 Infatti Dio era in Cristo nel riconciliare con sé il mondo, non imputando agli uomini le loro colpe, e ha messo in noi la parola della riconciliazione.**

Non conta ciò che chiamiamo la nostra imperfezione in questo mondo materiale, perché avendo attraversato questo mondo essendo fatto di carne e sangue, Gesù è nostro mediatore, fungendo da aiutante in grado di essere paziente e compassionevole. Ciò che dobbiamo riconoscere sono i suoi pensieri verso di noi, che invochiamo il suo nome, in verità. Chi invoca il nome di Gesù sarà salvato, basta credere ed accettare il dono di Dio della vita eterna. Gesù si chinò e continuò a scrivere per terra, mentre accusavano la donna. Ad un certo punto si alzò, e rivolgendosi ai presenti disse loro di ucciderla se fossero stati senza peccato. E continuò a scrivere. Da questo episodio possiamo capire che Gesù conosce lo stato di carnalità di un uomo non rigenerato. Non venne sulla terra per salvare i giusti, ma per i peccatori. Gesù è venuto per tirarci fuori dalle tenebre, quindi non vi scoraggiate, dovete solo avere fede. Bisogna credere che il terreno sterile diventerà fruttuoso, e scorrerà in fiumi di gioia. Bisogna credere che Egli possa generare da noi una creatura nuova nell'immagine di Cristo.

Mentre Gesù era impegnato a scrivere, gli accusatori erano calati di numero, finché non ne restò più nessuno. Fratelli, il mistero qui è che Dio sta operando dentro di noi e ci sta rigenerando con la Sua parola. Qualunque siano i nostri sentimenti, se ci arrendiamo e crediamo in Lui, porterà avanti questa grande opera in noi, che così possiamo vedere il giorno della caduta dell'accusatore dai nostri pensieri, e non saremmo più minacciati dalla condanna a morte. Perché il Signore ci farà camminare nella Sua legge. Come Gesù scrisse sulla sabbia, scriverà le leggi nel nostro cuore, con il dito di Dio. Il Signore scriverà le leggi nei nostri cuori, in modo che possiamo camminare nella perfezione e in accordo con Lui.

**Geremia 31:33** “ma questo è il patto che farò con la casa d'Israele, dopo quei giorni”, dice il **SIGNORE**: “io metterò la mia legge nell'intimo loro, la scriverò sul loro cuore, e io sarò loro Dio, ed essi saranno mio popolo.

**Ezechiele 36:26** Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra, e vi darò un cuore di carne. **27** Metterò dentro di voi il mio Spirito e farò in modo che camminerete secondo le mie leggi, e osserverete e metterete in pratica le mie prescrizioni.

Il vero insegnante, Cristo, sta con ciò ora insegnando a coloro che aprono la porta del cuore, di farlo entrare. Da Sion, Gesù sta dando la parola della verità che ci porta alla totale guarigione, affinché regniamo tutti insieme con Lui. Come ho spiegato poc'anzi, l'insegnamento principale del Cristo è di farci trovare in colui che è verità, il Figlio di Dio, che è nel seno del Padre. Se comprendiamo questo mistero, è ora di iniziare ad amarci l'un l'altro.

**Isaia 2:2** Avverrà, negli ultimi giorni, che il monte della casa del **SIGNORE** si ergerà sulla vetta dei monti, e sarà elevato al di sopra dei colli; e tutte le nazioni affluiranno a esso. **3** Molti popoli vi accorreranno, e diranno: "Venite, saliamo al monte del **SIGNORE**, alla casa del Dio di Giacobbe; egli ci insegnerà le sue vie, e noi cammineremo per i suoi sentieri". Da Sion, infatti, uscirà la legge, e da Gerusalemme la parola del **SIGNORE**. **4** Egli giudicherà tra nazione e nazione e sarà l'arbitro fra molti popoli; ed essi trasformeranno le loro spade in vomeri d'aratro, e le loro lance, in falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra, e non impareranno più la guerra. **5** Casa di Giacobbe, venite, e camminiamo alla luce del **SIGNORE**!

Il Signore è qui per incoraggiare tutti coloro che ascoltano e comprendono il messaggio, di star pronti alla sua chiamata. Con tanta pazienza devono permettere che lo spirito di Dio faccia la sua opera di rigenerazione in essi. Egli è la luce del mondo che apre gli occhi degli uomini, affinché conoscano la loro vera forma gloriosa e perfetta. Se scopriremo questo mistero, nessun diavolo in forma di religione tradizionale o in forma di credenze umane, che ci mostrava nudi e miserabili dinnanzi a Dio, può allontanare da noi la vittoria e la gioia.

Una volta che hai compreso il messaggio del regno e credi in Gesù, sappi che non c'è più condanna in Cristo Gesù. Con Lui andiamo di

gloria in gloria, di forza in forza, fino ad arrivare alla perfezione. Non scoraggiatevi, guardate il Signore, Lui ha visto la fine sin dal principio.

Romani 8:1 Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù,

Dio Vi Benedica  
Fratello Trevor Eghagha